

Milano, 14 novembre 2015

APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

Il Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione S.p.A. (di seguito "**Industria e Innovazione**" o "**Società**"), riunitosi in data odierna, ha approvato il Resoconto intermedio sulla Gestione del Gruppo Industria e Innovazione (di seguito "**Gruppo**") al 30 settembre 2015, redatto utilizzando i principi di valutazione e misurazione stabiliti dagli "International Accounting Standard"/"International Financial Reporting Standard" (IAS/IFRS).

* * *

Di seguito vengono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo al 30 settembre 2015, seguiti – in parentesi – dai corrispondenti dati relativi allo stesso periodo dell'esercizio precedente:

- ♦ **Ricavi totali:**
 - **Ricavi di periodo:** Euro 26 migliaia (*Euro 26 migliaia - valore riesposto in applicazione dell'IFRS 5*);
 - **Variazione negativa di fair value:** Euro 5.400 migliaia (*Euro 2.366 migliaia*);
- ♦ **Margine Operativo Lordo (EBITDA):** negativo per Euro 7.713 migliaia (*negativo per Euro 4.996 migliaia - valore riesposto in applicazione dell'IFRS 5*);
- ♦ **Risultato Operativo (EBIT):** negativo per Euro 7.728 migliaia (*negativo per Euro 8.175 migliaia - valore riesposto in applicazione dell'IFRS 5*);
- ♦ **Patrimonio immobiliare:** Euro 36.048 migliaia (*Euro 41.457 migliaia al 31 dicembre 2014*);
- ♦ **Posizione finanziaria netta:** negativa per Euro 46.248 migliaia (*negativa per Euro 49.584 migliaia al 31 dicembre 2014 - valore riesposto in accordo con le disposizioni ESMA*).

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento gestionale del Gruppo si ritiene opportuno segnalare che:

- ♦ il Risultato operativo del periodo è significativamente influenzato dalla variazione negativa di *fair value* degli investimenti immobiliari per complessivi Euro 5.400 migliaia impattando direttamente a livello di Margine Operativo Lordo;
- ♦ nel 2015 sono state perfezionate operazioni che hanno generato un impatto positivo sulla Posizione finanziaria netta di Euro 6.000 migliaia c.ca (Cfr. Comunicato Stampa del 22 aprile 2015 e del 23 giugno 2015 disponibili sul sito internet www.industriaeinnovazione.com – sezione *Investor Relations / Comunicati Stampa*).

* * *

PREMESSA

Nel periodo intercorso dall'approvazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015, sono proseguite le trattative con La Centrale Finanziaria Generale S.p.A. ("**LCFG**") ed altre società a quest'ultima correlate, in relazione alla possibile operazione per il risanamento di Industria e Innovazione, da realizzarsi - nell'ambito del piano ex art. 67

comma 3 lett. D) L.F. - attraverso la trasformazione di Industria e Innovazione in una società di investimento immobiliare quotata (“SIIQ”) e in grado di determinarne il riequilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria.

A seguito del completamento delle attività propedeutiche alla definizione dell’operazione e all’esito del lungo negoziato derivante anche dalle numerose parti coinvolte, nel corso delle ultime settimane le Parti erano giunte, anche con il supporto dei rispettivi consulenti legali, alla definizione di un testo di contratto per la maggior parte condiviso, da sottoporre ai rispettivi organi deliberanti.

Nei giorni scorsi, tuttavia, LCFG ha rappresentato ad Industria e Innovazione sopravvenute incertezze circa l’effettiva disponibilità della componente *cash* di *equity* prevista a supporto dei fabbisogni funzionali del piano di risanamento, che, oltre a rappresentare una novità rispetto all’ipotesi di operazione fino ad ora condivisa, determina un’oggettiva incertezza circa le prospettive dell’effettivo buon esito del risanamento e, allo stato, non consente ad Industria e Innovazione di procedere con la sottoscrizione dell’accordo di investimento.

Il Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione, in attesa che LCFG indichi possibili soluzioni alternative, che assicurino comunque ad Industria e Innovazione la disponibilità della necessaria componente *cash* di *equity*, e quindi della conferma definitiva circa la percorribilità dell’operazione, ha immediatamente individuato possibili opzioni alternative, che saranno oggetto di approfondimento e messa a punto nei prossimi giorni e che prevedono, nella sostanza, il risanamento della società su base “*stand alone*” anche mediante il ricorso ad operazioni di ricapitalizzazione.

Nel contesto di difficoltà sopra descritto e tenuto anche conto dei margini di incertezza connessi alla realizzazione di un’operazione straordinaria che rimane – allo stato e secondo il percorso ad oggi ritenuto prevedibile – la condizione per consentire al Gruppo di mantenere durevolmente l’equilibrio patrimoniale e finanziario, il Consiglio ha previsto di riunirsi con stretta periodicità al fine di verificare il mantenimento della ragionevole aspettativa che si possa addivenire alla positiva conclusione di un’operazione che consenta in ogni caso il risanamento del Gruppo in tempi compatibili con l’attuale situazione.

In ragione di quanto precede, ed in ossequio di quanto previsto dall’art. 2423 – bis comma 1, n.1 del C.C. e dai principi contabili internazionali applicati, gli Amministratori, pur in presenza di significative incertezze relative all’operazione, in considerazione delle possibili opzioni alternative allo studio, hanno ritenuto sussistere il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente resoconto intermedio di gestione.

* * *

ANDAMENTO ECONOMICO PATRIMONIALE DEL GRUPPO INDUSTRIA E INNOVAZIONE AL 30 SETTEMBRE 2015

L’andamento economico del Gruppo Industria e Innovazione riflette i risultati delle operazioni poste in essere nell’ambito del processo di riorganizzazione finalizzato al perfezionamento delle opzioni strategiche individuate che prevedono la definitiva uscita dal settore delle energie rinnovabili.

Il **risultato operativo (EBIT) del periodo**, negativo per Euro 7.728 migliaia, risente in maniera significativa dell'adeguamento del *fair value* apportato al patrimonio immobiliare in sede di predisposizione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015 (variazione negativa per complessivi Euro 5.400 migliaia) a valori coerenti con le trattative in corso con LCFG - ancorché inferiori alle valutazioni risultanti dalle perizie effettuate dall'esperto indipendente in pari data - ritenendo che tali valori approssimino maggiormente il *fair value*.

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)**, negativo per Euro 7.713 migliaia, oltre a risentire delle suddette rettifiche di valore, risulta penalizzato dalla svalutazione di crediti ritenuti non più esigibili per complessivi Euro 972 migliaia.

Il **patrimonio immobiliare** consolidato al 30 settembre 2015 ammonta ad Euro 36.048 migliaia (Euro 41.457 migliaia al 31 dicembre 2014). La variazione rispetto all'esercizio precedente, complessivamente pari ad Euro 5.409 migliaia, è principalmente relativa alle variazioni negative di *fair value* di complessivi Euro 5.400 migliaia apportate al portafoglio immobiliare (dei quali Euro 4.500 relativi alla Proprietà Magenta Boffalora ed Euro 900 migliaia all'immobile di Arluno) per effetto dell'adeguamento del valore del patrimonio immobiliare a valori coerenti con le trattative in corso con LCFG come sopra riportato.

La **posizione finanziaria netta** del Gruppo, al 30 settembre 2015, è negativa per Euro 46.248 migliaia.

La positiva variazione rispetto al 31 dicembre 2014, pari ad Euro 3.336 migliaia, è principalmente riconducibile al deconsolidamento del finanziamento in essere con la Banca Popolare di Bari (di residui Euro 5.962 in linea capitale alla data di cessione) per effetto della vendita, in data 23 giugno 2015, della controllata Agri Energia Perolla al netto del saldo netto negativo della gestione corrente.

Si rammenta che nel primo semestre 2015 Industria e Innovazione aveva chiesto ai principali finanziatori del Gruppo la disponibilità a concedere moratorie propedeutiche al perfezionamento della prospettata operazione straordinaria ottenendo, pur essendo in alcuni casi l'*iter* deliberativo ancora in corso, preliminari pareri favorevoli.

* * *

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda l'**evoluzione prevedibile della gestione**, nel corso dell'esercizio 2015, in considerazione della prospettata operazione con LCFG, Industria e Innovazione ha dato corso ad un programma di riorganizzazione del Gruppo che ha comportato, tra l'altro, l'uscita dal settore delle energie rinnovabili attraverso la cessione di Agri Energia Perolla Soc. Agricola S.p.A. e della sua controllata Coll'Energia S.r.l. e la messa in liquidazione di Agri Energia S.r.l.. Nel corrente mese di novembre, stante il perdurare del contesto di tensione finanziaria e la riduzione delle attività conseguente alla dismissione del ramo "*energy*", sono state poste in essere nuove azioni di ristrutturazione finalizzate all'ulteriore contenimento dei costi di struttura.

* * *

RICHIESTA DI DIFFUSIONE INFORMAZIONI DA PARTE DELL'AUTORITÀ DI VIGILANZA DEI MERCATI (CONSOB) AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.Lgs. N. 58/98

Ad integrazione dell'informativa mensile ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. N. 58/98 riferita al 30 settembre 2015 (cfr. comunicato stampa del 30 ottobre 2015) si riportano le ulteriori informazioni periodiche in ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con lettera del 07 agosto 2015.

1. EVENTUALE MANCATO RISPETTO DEI COVENANT, DEI NEGATIVE PLEDGE E DI OGNI ALTRA CLAUSOLA DELL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO COMPORTANTE LIMITI ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Al 30 settembre 2015 non sono presenti casi di mancato rispetto di *covenants* finanziari, di *negative pledge* o di altre clausole riguardanti l'indebitamento del Gruppo che comportino limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

2. STATO DI IMPLEMENTAZIONE DI EVENTUALI PIANI INDUSTRIALI E FINANZIARI, CON L'EVIDENZIAMENTO DEGLI SCOSTAMENTI DEI DATI CONSUNTIVATI RISPETTO A QUELLI PREVISTI

Come già rappresentato, nei primi mesi del 2015 Industria e Innovazione e LCFG hanno avviato trattative in relazione ad una possibile operazione per il risanamento di Industria e Innovazione da realizzarsi nell'ambito del piano di risanamento, da assoggettare ad asseverazione ai sensi dell'art. 67 comma 3, lettera d) R.D. 16 marzo 1942, n. 267, con l'obiettivo di trasformare Industria e Innovazione in una SIIQ (società di investimento immobiliare quotata) attraverso il conferimento nella stessa Industria e Innovazione di un portafoglio di immobili a reddito, idoneo all'adesione al regime delle SIIQ, da parte di soggetti correlati a LCFG.

In tale ambito Industria e Innovazione ha dato corso ad un programma di riorganizzazione del Gruppo che ha previsto, tra l'altro, l'uscita dal settore delle energie rinnovabili attraverso la cessione di Agri Energia Perolla e della sua controllata Coll'Energia e la messa in liquidazione di Agri Energia

Ulteriormente sono state presentate ai principali finanziatori del Gruppo - tra cui Intesa Sanpaolo, il Credito Valtellinese e gli obbligazionisti - richieste di moratoria propedeutiche a consentire il perfezionamento dell'operazione; tutti i principali finanziatori del Gruppo hanno dimostrato la propria preliminare disponibilità a supportare la società, pur essendo, in alcuni casi, ancora in corso il relativo *iter* deliberativo.

A seguito del completamento delle attività propedeutiche alla definizione dell'operazione e all'esito del lungo negoziato derivante anche dalla numerosità delle parti coinvolte, nel corso delle ultime settimane le Parti erano giunte, anche con il supporto dei rispettivi consulenti legali, alla definizione di un testo di contratto per la maggior parte condiviso, da sottoporre ai rispettivi organi deliberanti.

Nei giorni scorsi, tuttavia, LCFG ha rappresentato ad Industria e Innovazione sopravvenute incertezze circa l'effettiva disponibilità della componente *cash* di *equity* prevista a supporto dei fabbisogni funzionali del piano di risanamento, che, oltre a rappresentare una novità rispetto all'ipotesi di operazione fino ad ora condivisa, determina un'oggettiva incertezza circa le prospettive dell'effettivo buon esito del risanamento e, allo stato, non consente ad Industria e Innovazione di procedere con la sottoscrizione dell'accordo di investimento.

Il Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione, in attesa che LCFG indichi possibili soluzioni alternative, che assicurino comunque ad Industria e Innovazione la disponibilità della necessaria componente *cash* di *equity*, e quindi della conferma definitiva circa la percorribilità dell'operazione, ha immediatamente individuato possibili opzioni alternative, che saranno oggetto di approfondimento e messa a punto nei prossimi giorni e che prevedono, nella sostanza, il risanamento della società su base "*stand alone*" anche mediante il ricorso ad operazioni di ricapitalizzazione.

* * *

Si rende noto che, ai sensi della normativa vigente, il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015 sarà disponibile presso la sede della Società, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato *1.info* (consultabile all'indirizzo www.computershare.it), nonché sul sito internet della Società (www.industriaeinnovazione.com), nella sezione *Investor Relations / Documenti Finanziari / Relazioni trimestrali / 2015* entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Come previsto dalla normativa vigente si allegano di seguito gli schemi contenenti i prospetti contabili consolidati sintetici del Gruppo non assoggettati a revisione contabile.

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Erminio Vacca, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Industria e Innovazione S.p.A. è una *holding* di partecipazioni quotata a Piazza Affari sul mercato MTA - www.industriaeinnovazione.com.

* * *

Per ulteriori informazioni si prega di contattare:

Industria e Innovazione S.p.A.

Emanuela Maria Conti

Erminio Vacca

investor.relations@industriaeinnovazione.com

Tel: 02 36 708 200 – Fax 02 36 708 229

PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI DEL GRUPPO INDUSTRIA E INNOVAZIONE¹

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	30.9.2015	30.9.2014 (*)	30.9.2014
Ricavi	26	26	813
Variazione fair value degli investimenti immobiliari	(5.400)	(2.366)	(2.366)
Altri ricavi	1	1	2
Ricavi totali	(5.373)	(2.340)	(1.551)
Variazione delle attività biologiche	-	0	(55)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(9)	(7)	35
Costi per materie prime e servizi	(488)	(682)	(1.623)
Costo del personale	(481)	(584)	(663)
Altri costi operativi	(1.212)	(1.383)	(1.390)
Oneri non ricorrenti	(150)	-	-
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	(7.713)	(4.996)	(5.247)
Ammortamenti e svalutazioni	(15)	(3.179)	(3.497)
Risultato Operativo (EBIT)	(7.728)	(8.175)	(8.744)

(*) dati economici riesposti in applicazione dell'IFRS 5.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (dati in Euro migliaia)	30.9.2015	31.12.2014 (*)
Disponibilità liquide	752	1.629
Crediti finanziari correnti	336	263
Debiti finanziari correnti	(24.658)	(20.464)
Passività finanziarie possedute per la vendita	-	(6.056)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(23.570)	(24.628)
Debiti finanziari non correnti	(22.678)	(24.956)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(22.678)	(24.956)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	(46.248)	(49.584)

(*) La posizione finanziaria netta al 31.12.2014 è stata riesposta in accordo con le disposizioni ESMA

¹ Non oggetto di revisione contabile